



ISTITUTO COMPRENSIVO

"ALCIDE DE GASPERI"

VIA FORNARA - STRASATTI - 91025
MARSALA TEL. 0923-961292 FAX 0923-
741129

E-mail: tpic81600v@istruzione.it -
www.icdegasperimarsala.edu.it C.M. TPIC81600V - C.f.
82006360810

Rientriamo sicuri a scuola

Vademecum per l'avvio in sicurezza dell'a.s.2020/21

PREMESSA

"L'obiettivo del presente regolamento è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Il presente regolamento contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Gli studenti e i genitori, sono tenuti ad uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del Presente Regolamento.

CAPITOLO 1 - ARRIVO A SCUOLA

1. ARRIVO A SCUOLA

Trasporti

Una percentuale ridotta dei nostri alunni arriva a scuola tramite gli scuolabus; la maggior parte arrivano con mezzi propri (auto, bici o a piedi). Questo permette la possibilità di creare uno scaglionamento tale da ridurre l'affluenza ai plessi.

2. INGRESSO A SCUOLA

Attesa ai cancelli

1. Non sarà possibile entrare all'interno del cortile della scuola prima del suono della campanella

2. I genitori non potranno entrare nell'atrio della scuola, pertanto dovranno accompagnare i loro figli fino al cancello;
3. Per l'accesso agli uffici di segreteria e nei locali dov'è presente il personale scolastico, è necessario fare richiesta 5 giorni prima tramite e-mail;
4. Chiunque sarà autorizzato ad entrare all'interno dell'edificio dovrà esibire al personale una copia dell'autorizzazione e dovrà compilare un'autocertificazione con le informazioni necessarie alla sua tracciabilità.

Accessi

1. Gli ingressi nella sede **Fornara** saranno 4 (quattro) per convogliare, in orari differenti, i gruppi gli studenti in ingresso della Primaria e della Secondaria:
 - a. Uscita scala emergenza: 1B – 2B
 - b. Ingresso scala principale: prima – terza – quarta B -2C – 3B
 - c. Ingresso atrio – scala secondaria: seconda B – quarta A – quinta - 1A - 2A
 - d. Ingresso "CIDI"- scala secondaria: seconda A - 3A – laboratori/palestraNel Plesso di **Terrenove** gli ingressi saranno 2 e con orari differenti tra Primaria e Secondaria:
 - a. Ingresso principale – porte di sinistra: primaria – 1D – 1E – 1F – 2E – 2F
 - b. Ingresso principale – porte di destra: 2D – 3C – 3D – 3E- 3FNel Plesso di **S. Padre** gli ingressi saranno 2:
 - a. Ingresso principale: sezione A
 - b. Ingresso retro: sezione B
2. Terminato l'ingresso, tutti i cancelli rimarranno chiusi e l'accesso (anche degli studenti ritardatari) avverrà dal cancelletto pedonale;
3. Per le entrate in ritardo e le uscite anticipate sarà cura del genitore la compilazione di un'autorizzazione scritta che l'alunno esibirà al docente della prima ora di lezione;
4. Tutti i percorsi, esterni e interni, saranno segnalati con nastri, adesivi e vernici;
5. Alla ripresa delle attività scolastiche, dopo ogni sospensione di calendario, è necessario acquisire da parte del personale apposito modulo di autocertificazione comprovante l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti, di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, di non essere stato a contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni;
6. Prevedere modifiche al Patto di corresponsabilità educativa (necessità di rimanere a casa in presenza di febbre sopra 37,5° nei tre giorni precedenti o in caso di contatti con sospetti contagiati) e al Regolamento d'istituto (sanzioni in caso di mancato rispetto del protocollo di sicurezza);
7. In base al documento del CTS non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea. Si consiglia comunque la misurazione della stessa a tutto il personale, per garantire maggior tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e agli studenti che evidenziano sintomatologia influenzale;
8. Gli studenti indosseranno la mascherina fino a quando non avranno preso posto al banco e igienizzeranno le mani tramite i dispenser della scuola o con quelli personali. Poi entreranno in aula e prenderanno posto;
9. Saranno evidenziati i percorsi verso le aule e i percorsi di uscita, ma anche quelli da seguire per raggiungere i servizi;

3.INGRESSO IN AULA

1. Gli alunni, solo dopo essere entrati e seduti al loro posto, potranno togliere la mascherina che riporranno possibilmente in un sacchetto che non entri in contatto con i libri;
2. L'insegnante sorveglia gli spostamenti all'interno dell'aula facendo attenzione che gli alunni siano distanziati e applichino attentamente le procedure;
3. Durante l'attività in classe l'insegnante indossa la mascherina ogni qualvolta non possa mantenere la distanza di 2 metri dagli alunni.

CAPITOLO 2 – DIRETTIVE GENERALI

PERCORSI E SEGNALETICA

1. Saranno evidenziati tutti i percorsi per raggiungere i vari locali scolastici, se possibile ogni corridoio sarà diviso in due sensi di marcia tramite segnaletica orizzontale e/verticale;
2. In prossimità dei servizi igienici, degli uffici e di ..., saranno posizionate a terra alcune strisce di distanziamento di 1 metro;
3. Accanto alle postazioni dei gel igienizzanti saranno posizionati dei cartelli per promuoverne l'utilizzo;
4. Nei servizi igienici saranno posizionati dei cartelli che promuovono il corretto e frequente lavaggio delle mani.

IGIENE PERSONALE

È fondamentale l'igiene delle mani in tutte le seguenti situazioni:

1. Ingresso edificio scolastico per personale e utenti vari
2. Ingresso aule
3. Ingresso laboratori e palestra
4. Ingresso uffici
5. Prima di accedere agli spazi esterni e al rientro
6. Prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici
7. Prima del consumo della merenda.

RICAMBIO D'ARIA

Tutti gli ambienti devono essere areati il più possibile, in particolare:

1. Occorre prevedere un ricambio d'aria di 5 minuti con apertura di tutte le finestre (aule, laboratori, uffici, spazi comuni) almeno ogni unità oraria e durante gli intervalli;
2. Le finestre dei bagni devono rimanere aperte per garantire un'adeguata areazione;
3. Garantire un ricambio d'aria continuo sia negli spogliatoi che nella palestra.

CAPITOLO 3 - GESTIONE AULA

Per quanto riguarda la disposizione dei banchi si è tenuto conto delle linee guida ministeriali e si sono considerati innanzitutto i possibili spostamenti degli alunni all'interno delle aule. I banchi sono stati disposti garantendo un distanziamento minimo di 1 metro da bocca a bocca tra gli studenti secondo le ultime indicazioni del documento tecnico del CTS. Inoltre è assicurato uno spazio interattivo di larghezza di 2 metri lineari entro i quali si trovano la cattedra e la lavagna ed è previsto un distanziamento di 2 metri tra l'insegnante alla cattedra e il primo banco.

Per l'insegnamento dello **strumento musicale**, se l'attività viene effettuata in un rapporto docente-allievo di 1:1, valgono le consuete regole sul distanziamento di almeno 2 m dell'insegnante dall'allievo stesso. Nel caso l'insegnante debba avvicinarsi a meno di 2 m, è necessario utilizzare i DPI. Se invece l'attività di strumento viene effettuata per piccoli gruppi di allievi, gli stessi devono comunque distanziarsi l'uno dall'altro di almeno 1 m (di almeno 2 m se utilizzano strumenti a fiato suscettibili di emettere droplet, in analogia a quanto indicato per le attività motorie in palestra), mentre per l'insegnante vale quanto detto prima.

Per la **scuola dell'Infanzia** non è strettamente necessario prevedere almeno 1 m di distanziamento tra i bambini. Tuttavia, se gli spazi a disposizione lo consentono, è preferibile sfruttarli completamente e distanziare il più possibile le sedute ai tavolini.

1.PROCEDURA PER L'USO PROMISCUO DI ATTREZZATURE (LIM, LAVAGNA, PC)

1. Per ciascuna aula saranno disponibili soluzioni di materiale igienizzante per la pulizia degli strumenti di uso comune;
2. Ogni docente dovrà igienizzare cancellini e pennarelli per lavagna prima di ogni utilizzo. Gli studenti che utilizzeranno cancellini e pennarelli igienizzeranno le mani prima e dopo l'uso degli stessi; a fine giornata verranno igienizzati dai collaboratori scolastici.

2.CURA DEL BANCO E DEL MATERIALE DI PROPRIETÀ DEGLI ALUNNI

1. Nei sotto-banchi è fatto divieto di depositare rifiuti e fazzoletti utilizzati. Riporre libri e quaderni direttamente negli zaini al termine della lezione. È opportuno che gli studenti dispongano di gel igienizzanti personali forniti dalle famiglie per igienizzarsi le mani ogni volta che dovranno portare qualcosa al volto (ad esempio: soffiare il naso, mangiare, toccarsi gli occhi, indossare la mascherina);
2. Le giacche dovranno essere collocate sullo schienale della sedia;
3. Non è consentito lasciare a scuola il materiale didattico utilizzato dagli studenti;
4. All'inizio di ogni blocco di lezione, l'insegnante igienizzerà la cattedra e la propria postazione con il materiale igienizzante disponibile nell'aula.

Per la **Scuola dell'Infanzia** è opportuno evitare di portare all'interno delle sezioni giocattoli portati da casa. Se ciò fosse strettamente indispensabile, gli stessi all'ingresso devono essere puliti e, possibilmente, disinfettati. Ad ogni modo i giocattoli portati da casa non devono essere condivisi in gruppo. Per completezza dell'argomento trattato, si richiama al fatto che oggetti personali del bambino, come i capi di vestiario (ad esempio cappottino, capellino, ecc.) o gli accessori (ad esempio zainetto, bavaglino, tovaglietta, ecc.) possono essere custoditi all'interno della struttura (nello spazio con apposito contrassegno), ma devono rimanere ad uso esclusivo del bambino stesso ed essere facilmente identificabili, per evitarne l'uso promiscuo.

CAPITOLO 4 – INTERVALLO

1. Stabilire intervalli differenziati per gruppi di aule. Prevedere turni delle classi in modo da alternare le uscite;
2. Quando possibile, effettuare l'intervallo all'aperto; prevedere la rotazione delle classi;
3. Indossare la mascherina, da togliere esclusivamente per il consumo della merenda, sempre garantendo il distanziamento di almeno un metro tra ciascun alunno. Il concetto è che in qualunque situazione dinamica, in cui si spostino, devono tenere la mascherina.

CAPITOLO 5 - SERVIZI IGIENICI

1. Stabilire per ciascun antibagno il numero massimo di presenze contemporanee;
2. Non precludere l'utilizzo dei servizi igienici durante l'orario di lezione per ridurre il flusso durante gli intervalli;
3. Durante gli intervalli anche i docenti potranno essere coinvolti in turni di sorveglianza all'ingresso dei bagni.
Gli antibagni devono essere dotati di dispenser per sapone e di asciugamani di carta.
All'ingresso dei bagni e nell'antibagno vanno segnate le posizioni con distanza di un 1 metro per l'attesa e i dispenser con igienizzante.

CAPITOLO 6 - PALESTRA E ATTIVITA' MOTORIE

1. Coinvolgere gli insegnanti di scienze motorie per l'individuazione di attività che non richiedano promiscuità ed igienizzazione delle attrezzature;
2. Favorire l'attività motoria all'aperto privilegiando attività fisiche individuali che permettano il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

CAPITOLO 7 - PROTOCOLLO PULIZIA

La scuola ha predisposto un registro regolarmente aggiornato con le attività di pulizia ed igienizzazione definite.

Utilizzare i principi attivi per la pulizia ed igienizzazione suggeriti dagli Organismi nazionali:

- pulizia dei pavimenti con i normali prodotti in uso e successiva disinfezione (decontaminazione) con ipoclorito di sodio 0,1% (ad es. diluizione 1:50 se viene utilizzata la candeggina domestica a una concentrazione iniziale del 5%);
- pulizia dei piani di lavoro con i normali prodotti in uso e successiva disinfezione (decontaminazione) con etanolo almeno al 70%;

Le suddette operazioni devono essere condotte da personale provvisto di mascherina chirurgica, guanti monouso adatti a proteggere dai prodotti utilizzati e, se disponibile, camice monouso impermeabile a maniche lunghe.

1.AMBIENTI

1. Alla ripresa delle attività didattiche verrà effettuata una pulizia approfondita di tutti i locali.
2. Nella pulizia quotidiana si deve porre particolare attenzione alle superfici più toccate, quali maniglie e barre di porte, finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, e di superfici, arredi e materiali scolastici utilizzati.

2.AULE

1. La pulizia e l'igienizzazione sarà effettuata a fine giornata;
2. Per le maniglie di porte e finestre, che sono gli oggetti che più potrebbero veicolare i contagi, l'igienizzazione sarà ogni 2 ore;
3. La cattedra e gli strumenti didattici verranno igienizzati ad ogni cambio ora dall'insegnante.

3.MENSA

1. La stanza in cui viene consumato il pasto deve essere aerata prima e dopo l'utilizzo per la consumazione del pasto;
2. Le superfici dei tavoli/banchi utilizzati per il consumo del pasto devono essere sgomberate da oggetti non pertinenti, pulite (con detergente neutro) e disinfettate (es. con soluzione di alcool 80°) prima e dopo il pasto così come le altre superfici/attrezzature che vengono a contatto con le mani (es. maniglie di porte e finestre);
3. Le operazioni di pulizia e disinfezione sarebbe opportuno non svolgere in presenza dei bambini /ragazzi;
4. E' possibile semplificare le operazioni di pulizia/disinfezione del banco se si utilizzano tovagliette o vassoi.

4.SERVIZI IGIENICI

1. La pulizia e l'igienizzazione saranno effettuati al termine di ogni intervallo e a fine giornata;
2. Per i rubinetti e le maniglie dei bagni, che sono gli oggetti che più potrebbero veicolare i contagi, l'igienizzazione sarà ogni 2 ore.

5.PALESTRA

1. Le attrezzature ad uso promiscuo saranno igienizzate ad ogni cambio gruppo;
2. La pulizia della palestra sarà effettuata a fine giornata.

6.LABORATORI

1. Ad ogni cambio di gruppo classe ci sarà l'igienizzazione delle postazioni, anche a cura degli studenti;
2. La pulizia degli ambienti verrà effettuata a fine giornata.

7.UFFICI

1. L'igienizzazione giornaliera delle postazioni sarà a cura del personale (amministrativi);
2. L'igienizzazione delle attrezzature ad uso promiscuo sarà effettuata ogni 2 ore;
3. La pulizia degli ambienti avverrà a fine giornata.

8.GEL IGIENIZZANTI

1. I prodotti sono di buona qualità per limitare possibili effetti di sensibilizzazione da parte degli utilizzatori;
2. Dispenser saranno posizionati all'ingresso/vicinanze:
 - Dell'edificio scolastico
 - Delle aule
 - Dell'aula insegnanti
 - Dei servizi igienici
 - Della palestra
 - Dei laboratori
 - Degli uffici

CAPITOLO 8 – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

1. Tutto il personale deve indossare la mascherina chirurgica per qualsiasi spostamento, negli spazi comuni e nei servizi igienici e ogniqualevolta il metro di distanza non sia garantito;

2. Gli studenti devono indossare la mascherina personale negli spazi esterni adiacenti le pertinenze scolastiche, durante tutti gli spostamenti, gli intervalli, nei servizi igienici, spogliatoi e ogniqualvolta il metro di distanza non sia garantito;
3. I manutentori/visitatori esterni devono indossare la mascherina personale per tutto il tempo di permanenza nell'edificio scolastico;
4. Gli insegnanti di sostegno che affiancano studenti con patologie gravi per i quali potrebbe esserci necessità di contenimento fisico dello studente, devono indossare mascherina FFP2;
5. Gli insegnanti di sostegno che affiancano studenti con patologie meno gravi, nel momento in cui non viene garantito il distanziamento di 2 metri e devono rimanere a fianco dello studente, devono indossare mascherina FFP2;
6. Gli addetti primo soccorso/misurazione della temperatura, all'atto dell'intervento, devono indossare mascherina FFP2, visiera protettiva, camice monouso e guanti (presenti nel Kit medico a loro disposizione);
7. Gli addetti antincendio, durante le procedure di evacuazione, devono indossare mascherina chirurgica.

In considerazione di quanto indicato dal documento tecnico del CTS del 28/5/2020 ("non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni"), che non introduce un divieto assoluto all'uso della mascherina, e per garantire l'uniformità di comportamenti all'interno della stessa classe, onde non ingenerare un dannoso effetto imitazione, si ritiene che i bambini iscritti alla **scuola Primaria** debbano indossare tutta la mascherina, a prescindere dall'età anagrafica. Nel caso la famiglia rilevi una difficoltà insormontabile all'utilizzo della mascherina da parte del proprio figlio che non ha ancora compiuto i sei anni, potrà chiederne la dispensa attraverso un certificato in tal senso rilasciato dal Pediatra.

Seguendo lo stesso principio, per i bambini della **scuola dell'infanzia** che compiono i sei anni nel corso dell'anno scolastico, si ritiene che non debbano indossare la mascherina per garantire l'uniformità di comportamento all'interno della comunità di bambini.

CAPITOLO 9 – INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI

1. Cartelli informativi sono presenti agli ingressi e negli altri spazi;
2. Il protocollo di sicurezza è pubblicato sul sito istituzionale;
3. L'informativa sarà distribuita a tutto il personale con richiesta di presa visione;
4. Aggiornamento formazione specifica e addestramento sono già stati organizzati per i lavoratori.

CAPITOLO 10 - INFORMAZIONI SUL PROTOCOLLO PER ALUNNI E GENITORI

1. Verranno comunicate le norme comportamentali tramite circolare sul sito istituzionale e registro elettronico, per i quali verrà chiesta la presa visione che avrà il valore di firma e impegno. Inoltre i coordinatori di classe, o i docenti disponibili, potrebbero organizzare incontri su piattaforma per illustrare le procedure;
2. Il collegio docenti modificherà il patto di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto.

CAPITOLO 11 - GESTIONE CASO SINTOMATICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse ed è un caso sospetto COVID-19, si dovrà:

1. Isolare lo studente che manifesta sintomi, dotarlo di mascherina chirurgica e chiamare i genitori (farsi rilasciare a inizio anno scolastico anche il numero di telefono del luogo di lavoro);
2. Informare il resto della classe della presenza di studente con febbre/sintomi;
3. Sorveglianza attiva sul resto della classe da parte delle famiglie e del personale scolastico;
4. In caso un lavoratore manifesti sintomi è necessario richiedere di abbandonare il posto di lavoro e di contattare il proprio medico curante. Il Dirigente Scolastico procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19.

Il rientro di personale o alunni risultati positivi all'infezione del Covid-19 è subordinato all'acquisizione della certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Se è un caso non sospetto COVID-19:

1. il bambino/studente rimane a casa fino a guarigione completa;
2. per il rientro i genitori producono alla scuola un'autocertificazione di assenza per motivi di salute non riferibili a COVID-19

CAPITOLO 12 - GESTIONE CASO CONCLAMATO

1. Comunicare all'ASP i contatti stretti del soggetto (alunni e personale scolastico);
2. Attenersi alle indicazioni dell'ASP.

CAPITOLO 13

SORVEGLIANZA SANITARIA, LAVORATORI E STUDENTI CONSIDERATI SOGGETTI FRAGILI

Il Medico Competente collabora con il Dirigente Scolastico e il RLS per integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare cura la sorveglianza sanitaria dei lavoratori rispettando le misure igieniche definite.

Nel caso di soggetti considerati fragili:

1. I lavoratori portatori di patologie pregresse che possano aggravare la situazione in caso di contagio, devono rapportarsi con il Medico di famiglia e solo successivamente con il Medico competente o medico dell'INAIL. In funzione della gravità della situazione dovrà essere formalizzata una procedura specifica;
2. Le famiglie devono segnalare alla scuola qualsiasi problematica di salute o di altro genere dello studente, al fine di poter permettere l'organizzazione dell'attività scolastica in sicurezza. Le specifiche situazioni degli alunni in condizione di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia.

Il Dirigente scolastico
Leonardo Gulotta